



La realtà comunale
tra sfide e opportunità



Manno informa

Numero **14** – 20 marzo 2024



Collaborazioni
intercomunali: forti, solide
e radicate



L'apertura

Sono 106 i Comuni ticinesi, 46 dei quali nel Luganese. L'organo comunale è uno dei pilastri fondamentali del sistema sociale e politico della Svizzera, che, insieme a Cantone e a Confederazione condivide la gestione del potere. Le competenze sono suddivise tra Cantone e Comuni e sempre più entrambi sottostanno a leggi federali. Un piccolo promemoria di civica per poter parlare qui dell'istituzione comunale, sulle sfide che vive oggi e su quelle che l'attendono nei prossimi anni.



La realtà comunale tra sfide e opportunità

I Comuni agiscono in un contesto sempre più complesso, al quale è difficile far fronte per soddisfare i bisogni dei cittadini.

Di questo e di aggregazioni, di collaborazioni, di responsabilità sociale, abbiamo parlato con Marzio Della Santa, capo Sezione degli enti locali.

La situazione dei Comuni ticinesi

Prima di iniziare va fatta una premessa generale: tutto ciò che andremo a dire –grazie all'aiuto di **Marzio Della Santa** che siamo andati a trovare nel suo ufficio a Bellinzona– è basato su un andamento generale e dunque sussistono sempre delle specificità o delle situazioni particolari che differiscono dalla media. E partiamo subito cercando di capire quale scenario hanno i Comuni davanti a loro. Se negli ultimi anni si è osservato un progressivo miglioramento del loro stato di salute finanziario (tale che risultano stare meglio del Cantone), come lo prova la tendenza a ridurre i moltiplicatori d'imposta, si assiste al contempo allo sviluppo di due problematiche principali. La prima è la scarsa partecipazione democratica della cittadinanza intesa sia a livello di partecipazione al voto, sia a livello di candidature per occupare un seggio in Consiglio comunale e in Municipio. «**La mancanza di candidati, soprattutto giovani, è uno degli aspetti che più deve preoccupare: c'è il rischio di non essere in grado di innovare con idee nuove, proposte da sensibilità diverse, e quindi, di una deriva a livello comunale**». Fino a subire quella che i tecnici chiamano "dittatura grigia": «**cioè una situazione in cui alla fine sono solo le persone in pensione ad occupare queste posizioni e tenderanno a leggere la realtà con il loro solo punto di vista, creando eventuali conflitti intergenerazionali**». Da qui l'importanza di avere più generazioni negli organi politici.

La seconda problematica riguarda invece la progressiva erosione dell'**autonomia politica comunale**, verificatasi negli ultimi sessant'anni. In sostanza, i Comuni han-

no affidato a o si sono visti sottrarre dal Cantone o dalla Confederazione responsabilità politiche o amministrative che erano di loro competenza. Questo è imputabile a diversi fattori: la loro dimensione, capacità finanziaria, disponibilità di risorse umane. «**Più in generale, la tendenza in Ticino è di voler garantire su tutto il territorio le stesse prestazioni e se si segue questo principio non si può riconoscere un'autonomia comunale. In questo contesto è sempre più difficile fare politica a livello locale e penso che i giovani siano demotivati: magari arrivano in politica con la voglia di lasciare un'impronta per il bene comune, con delle idee, e poi si vedono confrontati con l'impossibilità di concretizzarle perché "questo è regolato dal Cantone" oppure "non abbiamo sufficienti risorse finanziarie"**». Tutte queste –utilizzando la metafora di Della Santa– sono delle cellule tumorali che stanno soffocando l'organismo Comune.

Autonomia politica comunale

Si distingue l'autonomia politica da quella amministrativa: la prima decide cosa fare (e non fare) e per chi, la seconda invece il modo in cui fare ciò che la politica ha deciso.

La Riforma Ticino 2020

La presa a carico decisionale da parte del Cantone non ha significato il trasferimento della responsabilità finanziaria: da qui nasce la Riforma Ticino 2020. Un progetto criticato dalla maggioranza dei Comuni, che hanno potuto elaborare delle osservazioni durante la fase di consultazione. «**Siamo incaricati come Sezione enti locali di raccogliere le opinioni comunicateci dall'80% dei Comuni, sistematizzarle e integrarle in ulteriori proposte da elaborare, tenendo conto dei vincoli esistenti**». Verosimilmente l'imposta immobiliare che nel progetto iniziale si prevedeva di riversarla al Cantone, tornerà a riempire le casse dei Comuni. Le nuove proposte, una volta sviluppate, verranno sottoposte al **Comitato strategico** che dovrà decidere ed elaborare il messaggio da spedire in Gran Consiglio. «**Come da normale iter, al momento non si prevede una seconda consultazione presso i Comuni**».

Aggregazioni e collaborazioni: soluzioni alla crisi comunale?

«**A volte l'aggregazione non porta i risultati attesi: se si è intenzionati ad unirsi con un altro Comune, è bene farlo per ragioni diverse. La motivazione finanziaria riguardante il moltiplicatore è sovente la principale, ma sarebbe**



Comitato strategico

Il Comitato strategico della Riforma Ticino 2020 è composto da tre Consiglieri di Stato e da tre rappresentanti dei Comuni.



no problemi di comprensione» rileva Della Santa «infatti, la politica di questo Cantone, per paura di un'eccessiva burocrazia, tende a semplificare eccessivamente le modalità di delega e controllo nell'erogazione delle proprie prestazioni da parte di enti autonomi o indipendenti. A volte si assiste ad accordi che risultano poco più di dichiarazioni d'intenti». Fortunatamente esistono degli strumenti di pilotaggio che consentono a un Comune di definirsi politicamente e delineare le sue aspettative davanti a una collaborazione, così da avere un controllo sulla corrispondenza tra aspettative e prestazioni «e su questi strumenti stiamo lavorando nell'ambito del progetto di Buon governo locale per migliorare il controllo democratico di un Comune».

Promozione della qualità di vita nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

A seguito di un'indagine svolta tra i Comuni nell'estate del 2021 e di approfondimenti elaborati dalla Sezione degli enti locali, si sono identificati sei strumenti volti a rafforzare la capacità dei Comuni di mettere in atto politiche e azioni utili a promuovere la qualità di vita residenziale in una prospettiva di sviluppo sostenibile. Strumenti che sono introdotti gradualmente su più anni e che ogni Comune ha libera scelta nell'impiego. «L'anno scorso il

auspicabile non diventasse l'argomento con la A maiuscola». Le aggregazioni nascono per necessità o per opportunità. Cosa caratterizzano le aggregazioni di necessità? Può essere l'insostenibile situazione finanziaria di un Comune a spingerlo ad unirsi con un altro, oppure la mancanza di persone disposte ad assumersi una carica politica. «L'aggregazione è una boccata d'aria fresca rispetto a queste problematiche, ma è come dare l'ossigeno a qualcuno che ha un grave enfisema polmonare: senza un intervento terapeutico adeguato la malattia continuerà a peggiorare e le capacità funzionali del nuovo Comune continueranno a scemare». E poi ci sono le aggregazioni di opportunità, dove le risorse di due Comuni, unite, rendono la nuova entità più forte e sono meglio capaci di soddisfare i bisogni della popolazione. In alcuni campi pensare su una scala più ampia porta i suoi vantaggi, facciamo un esempio ipotetico tuffandoci negli anni '70-'80. «Se Manno, Gravesano e Bedano fossero stati un Comune unico, avrebbero potuto pianificare il territorio in maniera più efficace: anziché sviluppare tre zone industriali, potevano possederne una, magari in una zona un po' discosta. In termini di rendita non cambierebbe forse nulla, ma l'impatto sulla qualità di vita dei residenti avrebbe potuto essere diverso».

Le collaborazioni intercomunali sono vie utili a ricercare una maggiore qualità ed efficienza sul piano amministrativo. «Se non vengono impostate bene, e solo in pochi casi lo sono, le collaborazioni diventano insidiose e crea-



Benchmark

Insieme di parametri di riferimento utili ad avviare dei confronti.

focus è stato posto sul bilancio partecipato della qualità di vita e della sostenibilità: il progetto pilota è stato condotto sui Comuni di Tresa e Losone». In sostanza, la popolazione ha potuto esprimersi su varie tematiche attraverso un sondaggio, servito ad avere un panorama generale sulla percezione soggettiva della qualità di vita residenziale. Ma a cosa serve? «L'intenzione è di stimolare la riflessione locale sulla qualità di vita e sulla sostenibilità e di contribuire allo sviluppo di un buon piano strategico del Comune e della legislatura». A questo scopo si indirizza anche il secondo strumento su cui si concentrerà la Sezione degli enti locali, ossia il **Benchmark** intercomunale. «L'auspicio è di trasmettere a ogni Comune ticinese la sua situazione (riferita alla media dei Comuni ticinesi) entro fine anno: potranno valutare dove si posizionano in termini di qualità di vita sulla base di indicatori oggettivi cantonali facenti riferimento alla loro realtà».

Quali opportunità di crescita per Manno?

È questa l'ultima domanda che poniamo al nostro interlocutore. «In generale, la crescita di Manno come di qualsiasi Comune dipende da tantissimi fattori interni ed esterni. Ad esempio, se dovesse scoppiare una crisi economica in tutto l'Occidente, è chiaro che tutti ne risentiranno negativamente» spiega Della Santa. «Mi preoccupa un po' l'idea di sviluppo continuo fine a sé stesso, secondo la quale non può esistere una realtà se non ha una crescita infinita. A lungo andare può o diventa insostenibile». Un Comune, dunque, oltre a vedersi confrontato con scenari di crescita (e implosione) può restare in una situazione di equilibrio, investendo le sue risorse nel mantenimento delle infrastrutture e delle realtà già esistenti. Un ultimo esempio ci permette di capire che idealmente la crescita di un Comune non deve avvenire a discapito della altre collettività: «se l'apertura di una nuova grande azienda nella zona provoca molto più traffico, non sarà solo Manno a farne le spese, ma anche tutti gli altri Comuni nelle vicinanze: la sostenibilità (e la crescita sostenibile) non può essere immaginata solo all'interno di un

perimetro specifico, ma interessa tutti e deve prendere in considerazione anche le ripercussioni delle proprie scelte su altre comunità, su altre attività economiche e su altri territori. In questo senso è importante che ogni Comune assuma le proprie responsabilità e cerchi una via di sviluppo sostenibile sul piano sociale, economico e ambientale!».





L'attuale Municipio

Giorgio Rossi, Sindaco, Amministrazione, Ambiente

Roberto Ferroni, Edilizia Pubblica, Sicurezza

Giancarlo Bernasconi, Urbanistica, Cultura e Tempo libero

Monica Maestri Crivelli, Vice Sindaca, Finanze ed Economia, Servizi e Consorzi

Marco Schertenleib, Edilizia Privata, Educazione, Socialità

Municipio e Consiglio comunale

Il Comune è un ente di diritto pubblico che si amministra autonomamente secondo la Legge organica comunale (LOC). Gli organi del Comune sono il Municipio (potere esecutivo) e il Consiglio comunale (potere legislativo).

I dipendenti dell'amministrazione comunale svolgono il lavoro pratico necessario.



Festa per i 50 anni dalla costituzione del Consiglio comunale

Collaborazioni intercomunali: forti, solide e radicate

Accanto alle normali pratiche amministrative di tutti i dicasteri, sono diversi i progetti che ogni anno ristrutturano, valorizzano e conservano le nostre realtà. In molti di essi, le collaborazioni intercomunali si rivelano sempre più importanti.

Un operato politico di soli tre anni ha contraddistinto la legislatura che si appresta a concludersi. Dovrebbe quindi risultare più semplice riassumere in questo articolo quanto svolto vista la durata inferiore, ma il lavoro è sempre molto. Di alcune tematiche sarete sicuramente già stati informati attraverso il nostro sito internet e i due numeri annuali di Manno informa, volti ad approfondire degli argomenti specifici, altre invece le scoprirete qui.

Municipio e Consiglio comunale collaborano fruttuosamente nelle numerose riunioni, sedute informative e incontri di confronto e discussione per raggiungere degli obiettivi concreti.

Ci sono attività che richiedono tempo, studi, consulenze: gli adattamenti del Piano Regolatore, l'adeguamento di diversi regolamenti e normative, ad esempio quello comunale e dei suoi dipendenti, della protezione dei dati per la lettura delle targhe su strade a traffico limitato, dell'acqua potabile, il mandato di gestione dell'acquedotto... tutti sforzi invisibili ma importantissimi, che stanno a monte di ogni attività del nostro Comune che non può agire senza basi legislative adeguate.

Oltre a ciò cosa è stato fatto? Quali sono stati i progetti che possiamo vedere con i nostri occhi sul territorio? Qui di seguito i più importanti.

Covid-19: informazione e sostegno economico

La pandemia ha avuto effetti significativi anche per il nostro Comune. Oltre a fornire un'informazione puntuale alla popolazione, abbiamo sostenuto la cittadinanza, le aziende e i piccoli commerci anche economicamente. In

particolare, attraverso la distribuzione di buoni alla popolazione del valore di 40 franchi, abbiamo voluto sostenere gli esercizi commerciali costretti a chiudere per settimane e favorire il rilancio del consumo locale; mentre l'erogazione di sussidi pari a un salario annuale alle aziende di Manno che hanno assunto apprendisti ha favorito il loro inserimento nell'attività professionale e garantito dei posti di tirocinio.

Parola chiave "sostenibilità"

La nostra politica è attenta alla sostenibilità in tutte le sue forme, dall'energia, alla riqualificazione del paesaggio e alla gestione dei rifiuti. Siamo intervenuti in tutti questi campi affinché l'ambiente potesse beneficiarne. Nel giugno 2022 abbiamo riconfermato con Agno e Biog-

gio il label «Città dell'energia», ottenuto per la prima volta nel 2018. Un riconoscimento, questo, rilasciato a chi ha saputo adottare una politica energetica efficiente che impieghi energie rinnovabili e che utilizzi sostenibilmente le risorse locali secondo il piano energetico intercomunale (PECo ABM).

In una zona come la nostra, altamente edificata con aziende e industrie, arterie di traffico e pozzi di captazione per l'acqua potabile, il grande cantiere per la sistemazione del fiume Vedeggio riveste un'importanza significativa. Obiettivo dei lavori in corso, svolti in collaborazione con il Consorzio sistemazione Fiume Vedeggio, l'Ufficio Corsi d'acqua del Cantone e i Comuni interessati, è proteggere il territorio in caso di piena del fiume, favorire la fauna ittica e la diversità ecologica, creando al contem-



I nuovi argini del Fiume Vedeggio
(© Oikos, Bellinzona)



Rotonda sulla Strada Cantonale

po spazi di svago lungo le sponde e un'ampia area dove il fiume possa scorrere in libertà.

Anche gli affluenti del fiume, situati nella zona boschiva a monte, sono stati oggetto di interventi dopo gli eventi meteorologici e i temporali violenti dell'estate 2022.

Queste misure, tra cui l'allargamento delle zone di contenimento, la creazione di nuovi argini, terrapieni, canali di raccolta delle acque di ruscellamento, non sono ancora risolutive. Un progetto, già in fase di studio avanzato, coordinato con l'Ufficio dei corsi d'acqua, la Sezione forestale e il Consorzio Manutenzione del Basso Vedeggio, delinea le opere che possono migliorare la sicurezza idraulica e dare maggior stabilità in caso di eventi estremi.

Per garantire un buon servizio di raccolta differenziata e riciclaggio, alla fine del 2022 abbiamo sottoscritto insieme ai Comuni di Gravesano, Bedano, Cadempino e Torricella-Taverne, una nuova convenzione con la Gianni Ochsner Servizi Pubblici SA di Lamone, sostituendo l'accordo precedente.

Mobilità tra elettrificazione e progetti sospesi

Il traffico, con le sue conseguenze inquinanti sull'ambiente, è un altro tema al centro delle nostre (pre)occupazioni. Dopo un periodo di prova di tre anni il tracciato della linea 5 dei bus TPL SA è stato definitivamente confermato e di conseguenza è stata realizzata nell'autunno 2021 la fermata-capolinea dell'Uovo di Manno. Sulla scorta della linea d'azione adottata a livello federale nell'ambito del trasporto pubblico, che incentiva la transizione all'elettrico, nel dicembre 2023 il Consiglio comunale ha approva-



to la convenzione per l'elettrificazione di questa linea. Il progetto sarà sostenuto economicamente dal Cantone, dalla Città di Lugano e dai Comuni attraversati dal tracciato. Il capolinea attuale sul nostro territorio, all'Uovo di Manno, dovrà subire quindi un adeguamento per permettere la ricarica elettrica dei mezzi di trasporto.

Purtroppo, trovare una soluzione definitiva per il traffico è difficile: le ultime decisioni in merito alla circoscrizione Agno-Bioggio e i ritardi della rete tram-treno del Luganese ci impediscono di vedere un orizzonte sereno a breve termine.

L'importanza dei buoni rapporti con le aziende

Altro impegno fondamentale del Comune è trovare un equilibrio finanziario che possa garantire prestazioni di qualità ai propri cittadini. Nella nostra piccola realtà, la presenza delle aziende è molto importante perché consente di avere delle entrate fiscali più consistenti rispetto alle persone fisiche. Affinché le persone giuridiche non lascino Manno, cerchiamo di coltivare i rapporti discutendo delle loro necessità ed esigenze. L'approccio di contatto diretto è la via da seguire per avere dei buoni risultati: è ciò che emerge dallo studio commissionato a **Bak Economics** che ha analizzato le prospettive del Comune alla luce del trend economico.

A seguito dello studio, abbiamo voluto approfondire l'argomento con la SUPSI per concretizzare eventuali misure, che in ultima analisi non sono state messe in atto allo scoppio della guerra in Ucraina per non prendere decisioni sulla base di uno scenario economico mutato. La volontà, nella prossima legislatura, è di riprendere il discorso con l'istituto universitario.

La riforma Ticino 2020 e l'ulteriore ribasso delle aliquote fiscali per le aziende che entrerà in vigore nel 2025 avranno effetti critici per i Comuni come il nostro che traggono le risorse finanziarie prevalentemente dalle entrate fiscali delle società: è importante cercare di tenere aperti i canali di comunicazione con le aziende del territorio, tentando di mantenere –nel limite del possibile– l'attuale moltiplicatore d'imposta. La volontà, è di trovare i modi di mantenere e rendere attrattivo il nostro Comune tenendo conto dei pochi terreni edificabili disponibili: sarebbe per questo auspicabile intensificare non solo le relazioni con le aziende, ma anche quelle con i proprietari immobiliari.

In alcuni casi le aziende sono viste dai cittadini come delle mere produttrici di traffico, per questo avvicinare le aziende e i cittadini del Comune potrebbe favorire la convivenza reciproca, perché è da considerare che esse sono fondamentali per il nostro tessuto economico.



Incontro con gli operatori economici e le aziende

Bak Economics
 È un istituto indipendente di studi economici con sede a Manno, Basilea e Berna. Offre analisi economiche e consulenze utili a prendere decisioni in ambito politico, aziendale e sociale.

Una proposta consolidata di eventi culturali

Il nostro obiettivo è quello di offrire alla popolazione un programma di attività culturali e ricreative ampio, diversificato e di qualità, affiancando appuntamenti più riflessivi ad altri più ricreativi.

Esplorare il sogno e MannoFilmMondo, che hanno superato le dieci edizioni, si sono confermati come due capisaldi della nostra realtà culturale.

In collaborazione con ABM Cultura, organizziamo sei eventi all'anno che spaziano dal teatro, al cabaret, alla musica fino al cinema. L'appuntamento annuale con il teatro per bambini è un momento didattico-educativo ormai consolidato nella tradizione del Comune, apprezzato da famiglie e docenti. Evento sempre molto atteso è anche Slowdream che dà spazio ad attività legate alla sostenibilità su un tratto di Strada Regina, chiusa al traffico per l'occasione.



Un'ampia offerta di attività è proposta dalla Biblioteca Portaperta, la quale si è confermata punto di incontro e di scambio tra generazioni nei suoi spazi a Casa Porta, nelle sedi scolastiche e nei giardini delle scuole dell'infanzia, e anche lungo le vie pedonali del Comune.

Infrastrutture al passo coi tempi

Uno dei lavori svolti in questa legislatura nel nostro Comune ha interessato l'acquedotto comunale, il cui mandato di gestione è stato affidato completamente ad AIL SA guadagnando molto in termini di efficienza e di qualità. La realizzazione di una condotta ridondante tra il bacino inferiore e quello superiore della zona Boschetti e lo spostamento e rinnovamento di una condotta sulla piana industriale hanno migliorato l'infrastruttura che garantisce l'erogazione di acqua potabile.

Una nuova pavimentazione è stata realizzata sia per l'auto-silo Masma e il soprastante posteggio, sia per la strada Regina a sud del nucleo con la sistemazione del marciapiede e dei posteggi laterali, ed è stata riqualificata parte della zona esterna dello stabile ex Bellavista.

Ci siamo adoperati anche sul lato della sicurezza con un investimento per la posa di infrastrutture tecniche per l'eliminazione del traffico parassitario attraverso il nucleo di Manno.

Altri due grossi cantieri ci hanno interessato e ci interesseranno nei prossimi anni. Il primo è quello della seconda sede della scuola dell'infanzia, edificata a nord di quella esistente e collegata ad essa con un passaggio vetrato. Dopo un anno e mezzo di lavori, all'inizio dell'anno scolastico 2023/24 i bambini e il corpo insegnanti hanno potuto scoprire la nuova ala edificata con gli standard Minerergie-A e al passo con le odierne esigenze pedagogiche. Si sono svolti inoltre lavori di impermeabilizzazione e isolamento all'edificio già esistente. Il secondo importante in-



tervento riguarda il risanamento globale del centro scolastico e della sua centrale termica (secondo gli standard Minerergie Eco), questo occuperà il Municipio e il Consiglio Comunale durante la prossima legislatura. Un primo passo, nel frattempo, è stato compiuto con la conclusione a gennaio 2024 dell'iter del concorso pubblico e con il messaggio per il credito di progettazione.

Inoltre, sono previsti a breve interventi di sistemazione delle sottostrutture e del manto stradale in Via ai Boschetti.

Educazione e socialità intercomunali

All'inizio dell'anno scolastico 23/24 è entrato in funzione l'Istituto scolastico unico che gestisce le sedi di scuola dell'infanzia ed elementare per i Comuni di Bedano-Gravesano-Manno. Ad oggi, si contano 330 allievi gestiti da una trentina di docenti. È Manno, accompagnato da una Commissione scolastica composta da membri dei tre Comuni, ad essere sede dell'Istituto e datore di lavoro della Direzione e di tutti i docenti. Il progetto non sarebbe stato possibile senza la fruttuosa collaborazione tra i Comuni interessati.



Inaugurazione della nuova sede di scuola dell'infanzia



Strada Regina sud, posteggi e marciapiede

Posa dei tubi acqua potabile in zona Pobiette



Giulia Caminito, ospite di Esplorare il sogno 2023



L'intercomunalità interessa anche il servizio sociale con due assistenti sociali, condivisi con Cadempino e Lomane, che garantiscono una buona copertura su tutto il territorio e si supportano vicendevolmente. La nostra società, caratterizzata da un sempre più elevato costo della vita, da un'incertezza economica pressante, da una fragilità psicologica che tocca più generazioni, ha sempre più bisogno di figure professionali di questo genere per venire a capo delle difficoltà. Osservando alcune prese di contatto con il servizio anche da parte di chi non è domiciliato nei Comuni operativi, è nata l'idea di implementare il servizio con Bedano e Gravesano.

Il lavoro sulle collaborazioni intercomuni

Le sinergie comunali sono delle vie che hanno confermato la loro efficacia negli ultimi anni e per questo sono utili da implementare laddove è possibile. Esse consentono



infatti di risparmiare tanto e garantire servizi migliori. Abbiamo visto degli esempi nelle righe precedenti: l'ottenimento del label «Città dell'Energia» con Agno e Bioggio, i lavori di risanamento del Fiume Vedeggio, la convenzione per il riciclaggio dei rifiuti, l'elettrificazione della linea 5 TPL, gli eventi organizzati con ABM Cultura, l'apertura dell'Istituto scolastico unico, il lavoro del servizio sociale. Ma queste non sono le uniche esperienze positive in questo senso. Non abbiamo citato la Vedeggio Servizi SA, fondata nel 2009, che si occupa della cura e della gestione del territorio dei Comuni di Manno, Bioggio e Agno; oppure la Polizia Malcantone Est che oltre alle normali attività di esercizio si occupa di prossimità, garantisce la sicurezza con pattugliamenti a piedi o in bicicletta e organizza l'educazione stradale nelle scuole comunali. La speranza, dunque, è quella di vedere che le collaborazioni intercomuni diventino sempre più forti, solide e radicate nella cultura politica del nostro Comune.

Grazie Giancarlo

Dopo 28 anni di politica, hai deciso di non ricandidarti. La tua è una scelta dettata dalla volontà di lasciare spazio a chi ambisce a occuparsi di gestione pubblica in modo attivo, a un volto nuovo che, come dici tu, possa donare al Comune una ventata di aria fresca con nuove idee e proposte.

In questo spazio desideriamo ringraziarti sinceramente per quanto hai fatto per il Comune sia dal 1992 al 2012, sia negli ultimi otto anni.

Sei entrato in Municipio nel mese di aprile del 1992 restando Municipale fino al 2000, anno in cui sei stato brillantemente eletto Sindaco. Nei 12 anni in cui hai ricoperto questo ruolo hanno visto la luce opere importanti, come la sistemazione e il nuovo assetto dato al nucleo del paese che nel 2018 ha ottenuto una menzione particolare al Politecnico Federale di Zurigo; la ristrutturazione di Casa Porta e la costruzione del nuovo Autosilo Nella Valle. Progetti, questi, condivisi con i colleghi di Municipio con cui hai sempre avuto un'ottima intesa.

Nel 2016 ti sei rimesso a disposizione della politica, sei stato eletto Municipale e in questi otto anni hai assunto la conduzione dei Dicasteri Urbanistica e Cultura e tempo libero. La cultura è sempre stata una delle tue grandi passioni e tornare a gestire questa sfera ti ha permesso

di proseguire le principali manifestazioni culturali che Manno già proponeva, Esplorare il Sogno e MannoFilm-Mondo, che ti stanno particolarmente a cuore. Hai al contempo presentato sia nuove e interessanti iniziative di carattere ricreativo, sia appuntamenti di grande qualità artistica, anche nell'ambito della fruttuosa collaborazione con ABM Cultura.

Queste tue due ultime legislature sono state intense, contraddistinte da tante soddisfazioni. Il settore dell'educazione ti è molto caro e insieme al Municipio hai contribuito sia alla costruzione della nuova sede di scuola dell'infanzia, sia alla nascita dell'Istituto Scolastico Unico che impreziosiscono la qualità di vita del Comune e dell'istruzione proposta alle giovani menti.

Hai fortemente voluto una forma di approfondimento per la nostra rivista Manno informa, andando di fatto in controtendenza rispetto al modo di comunicare della nostra era, piuttosto abituata a testi veloci e stringati.

Hai dedicato cuore, tempo e tanta energia all'attività politica, al servizio del bene comune. Hai dimostrato una grande correttezza e cortesia nei confronti di tutti, con la capacità di mediazione e di diplomazia che contraddistingue te e il tuo lavoro.

Grazie Giancarlo per quanto hai fatto per il Comune di Manno!



Risanamento energetico della scuola elementare

È il trittico composto dallo studio GPP Architetti di Ambri, da Rigozzi Engineering di Giubiasco e da EcoControl di Lugano-Locarno ad essersi aggiudicato lo scorso mese di dicembre il concorso d'architettura per il risanamento energetico dello stabile della scuola elementare. L'allestimento del progetto definitivo sarà delineato in base al credito che sarà deciso in Consiglio comunale il prossimo 8 aprile.

La fase di progettazione dei dettagli, che tra altri aspetti comprende la definizione delle tempistiche di realizzazione degli interventi e la gestione del cantiere in concomitanza delle attività scolastiche, dovrebbe concludersi entro l'inverno. Il passo successivo sarà la richiesta del credito di costruzione all'inizio del 2025 per poter idealmente iniziare i lavori nella seconda parte dell'anno.



Appuntamenti con i diciottenni e la terza età

Ci sono degli appuntamenti annuali che diventano tradizioni entrate a pieno titolo nel calendario degli eventi del Comune. Due di questi sono destinati a tutti coloro che hanno oltrepassato i 65 anni: parliamo del pranzo conviviale di gennaio e della gita di maggio, la quale è un'occasione di approfondimento su specificità del territorio ticinese.

Un altro appuntamento importante riguarda invece i diciottenni di Manno ai quali il Municipio dedica una serata di festeggiamenti per il raggiungimento della maggiore età.

La magia del teatro per i più piccoli

L'idea di avvicinare i bambini sin dalla prima infanzia alla cultura teatrale affascina il Comune già da una trentina d'anni.

Dal 2013 Manno ha esteso la collaborazione con i Comuni ABM, offrendo agli allievi degli Istituti scolastici di Bedano-Gravesano-Manno, di Bioggio e di Agno l'opportunità di assistere a una rappresentazione teatrale selezionata con il supporto di professionisti del settore.

Le "pièces" proposte sono specifiche per le differenti età del giovane pubblico: ecco allora che la Sala Aragonite si riempie di visi curiosi, di occhi e orecchie bene aperti, per viaggiare nel mondo magico del teatro.



A Tavola! Tra libri e ortaggi

In occasione del terzo Biblioweekend che si svolgerà il 22-24 marzo, le biblioteche di tutta la Svizzera aprono ad orari insoliti proponendo attività speciali. La Biblioteca Portaperta non manca all'appuntamento e per l'occasione propone in collaborazione con l'Associazione OrtoCultura un pomeriggio all'insegna della convivialità.

La data da segnare è **domenica 24 marzo**: a partire dalle 15.30 si proporranno suggerimenti culinari e per decorare la tavola, si presenteranno romanzi, libri di ricette e racconti a tema, si esplorerà tra le erbe primaverili, il tutto allietato da un rinfresco a chilometro zero. Consultate www.manno.ch/biblioteca per il programma dettagliato, www.biblioweekend.ch per le informazioni generali sulla manifestazione.



Piccoli attori presentano "I 13 Malfatti"

In una casa sgangherata vivono 13 Malfatti. Sono così malfatti da litigarsi ogni giorno il podio del più malfatto. Ma ecco che un bel giorno da non si sa dove, arrivò il Perfetto! Splendido e virtuoso come non mai. Cosa vorrà da loro? Li vuole "raddrizzare"? Oppure rendere un poco più perfetti? Ed essere storti, lenti, mostruosi è davvero peggio che essere perfetti?

Lo spettacolo "I 13 Malfatti", scritto dagli allievi delle classi IV e V elementare della sede di Manno dell'Istituto scolastico Bedano-Gravesano-Manno con la regista e attrice Viviana Gysin del Teatro Pan di Lugano, andrà in scena **venerdì 17 maggio** alla Sala Aragonite alle 20.30.

Un anno di OrtoCultura

La giovane associazione OrtoCultura nel corso del 2023 ha potuto dare avvio all'attività ortofrutticola, mettendo a disposizione degli interessati alcuni terreni e aiuole rialzate per gli orti, organizzando eventi di approfondimento legati alla natura.

Ed ecco che sono comparse le prime colture: ortaggi, frutti, zucche, pomodori, fragole e cipolle. Una soddisfazione che fa dimenticare la quantità di erbacce strappate durante il ciclo di crescita e l'esercito di cimici approdato sui terreni: tutto questo, alla fine, fa parte della vita dell'orto.

L'associazione è anche un luogo di incontro e di scambio di conoscenze ortofrutticole e di ricette ed è pronta ad affrontare con entusiasmo un secondo anno ricco di eventi, di colture e di cultura.

Se siete interessati all'affitto di un orto o a partecipare a uno degli eventi proposti, non esitate a scrivere una mail a info@ortocultura.org. Gli orti verranno assegnati in ordine di richiesta e secondo le disponibilità. Tutte le informazioni su www.ortocultura.org.





© 2024 Comune di Manno
 Redazione: Alice Vananti, Lugano
 Grafica: Daniele Garbarino, Cademario
 Stampa: Cliches Color 2000, Manno
 Contributi fotografici: Simona Cresta,
 Francesco Chiesa

Comune di Manno Strada Bassa 9 6928 Manno	Cancelleria:	091 611 10 00	comune@manno.ch	lu e gio:	10 – 12 / 14 – 16
	Controllo abitanti:	091 611 10 02	www.manno.ch	ma:	chiuso
	Ufficio tecnico:	091 611 10 03		me:	10 – 12 / 15 – 18
				ve:	10 – 12 / chiuso
	Biblioteca Portaperta:	091 611 10 07	biblioteca@manno.ch www.manno.ch/biblioteca	lu:	15 – 17.30
				me:	17 – 19
Servizio sociale intercomunale	Via al Casello 3 6814 Lamone	091 960 19 89 079 786 05 52	sociale@lamone.ch		Su appuntamento
Polizia Malcantone Est	Via Stazione 1 6934 Bioggio	091 610 20 10	info@poliziamalcantoneest.ch	lu, me, ve:	8 – 12 / 13.30 – 16
				ma, gio:	8 – 12 / chiuso
Istituto scolastico Bedano Gravesano Manno	Direzione Via ai Boschetti 6928 Manno	091 605 31 51	scuole.bgm@edu.ti.ch www.manno.ch/scuolegiovani		